



Alle Aziende associate

Roma, 9 luglio 2009

Egregi Signori,

**la presente per comunicarvi che nella mattinata di oggi l'Aula del Senato ha votato il sì definitivo al disegno di legge sullo sviluppo (ddl 1195-B, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia), che all'art. 43 prevede importanti conferme per il settore del gas per autotrazione:**

- la possibilità, per le regioni, di esentare dal pagamento del bollo auto fino a 5 anni anche i veicoli di recente immatricolazione che vengono convertiti a gas (con collaudo successivo alla data di entrata in vigore del decreto);
- l'ulteriore modifica degli importi degli incentivi per la trasformazione, che in pratica vengono riportati per il GPL a 500 euro e per il metano a 650 euro, togliendo il riferimento alla classificazione Euro, come previsto inizialmente dal DI 5/2009.

Il testo è invariato rispetto alla formulazione già conosciuta:

**ART. 43.**

*(Tassa automobilistica dei veicoli alimentati a GPL o a metano).*

*1. L'articolo 2, comma 61, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, è sostituito dal seguente:*

*« 61. Le regioni possono esentare dal pagamento della tassa automobilistica regionale per cinque annualità successive i veicoli appartenenti alle categorie internazionali M1 e N1 su cui viene installato un sistema di alimentazione a GPL o a metano, collaudato in data successiva alla data di entrata in vigore del presente decreto. I suddetti veicoli devono essere conformi ad una delle seguenti direttive o regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio: direttiva 94/12/CE, del 23 marzo 1994, direttiva 98/69/CE, del 13 ottobre 1998, regolamento (CE) n. 715/2007, del 20 giugno 2007 ».*

*2. Le disposizioni di cui al comma 1 non devono comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*

*3. All'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, nei limiti delle risorse ivi disponibili, le parole: «, sugli autoveicoli di categoria "euro 0", "euro 1" e "euro 2" » sono soppresse.*

**Ovviamente per l'applicazione bisognerà attendere che il provvedimento venga pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Vi daremo immediata comunicazione non appena tutto questo potrà essere reso applicativo.**

In calce il comunicato stampa di fine seduta.

Con i migliori saluti,

**Alessandro Tramontano**  
**Direttore Generale Consorzio Ecogas**  
**[a.tramontano@ecogas.it](mailto:a.tramontano@ecogas.it)**

**Consorzio Gas Ecologici per Autotrazione**

Sede Legale e Direzione: Via Lanciani, 69 - 00162 Roma - Numero Verde: 800 500 501 - Tel. 06.86214398 - Fax 06.86324407

Sede di Bologna: Via Cairoli, 7 - 40121 Bologna - Tel. 051.240842 - Fax 051.240849

Sito Internet: [www.ecogas.it](http://www.ecogas.it) - e-mail: [info@ecogas.it](mailto:info@ecogas.it)



## **Giovedì 9 luglio 2009 - 236<sup>a</sup> seduta pubblica (antimeridiana)**

**(La seduta ha inizio alle ore 9:31).**

Il Senato ha definitivamente approvato, in quarta lettura, il ddl n. [1195-B](#) recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. Il provvedimento, collegato alla manovra finanziaria e nato come stralcio dell'ultima legge finanziaria, è stato fortemente modificato nel corso dei diversi passaggi nelle Commissioni di merito e in Assemblea.

In sede di dichiarazioni di voto finali, il sen. Fosson (UDC-SVP-Aut) ha dichiarato il voto favorevole del Gruppo (con l'eccezione del sen. Peterlini, nettamente contrario al nucleare), malgrado alcune perplessità sulle norme relative all'energia nucleare.

La sen. Bugnano (IdV) ha motivato il voto contrario del Gruppo su un provvedimento che ha perso la dovuta (trattandosi di un collegato) omogeneità rispetto al contenuto iniziale e che risulta infarcito di deleghe in bianco al Governo e privo di copertura finanziaria. La politica energetica dell'Esecutivo si riduce alla scelta nucleare, per di più con forti limiti in tema di localizzazione degli impianti e di stoccaggio dei rifiuti radioattivi e con un'Agenzia nazionale per la sicurezza cui non viene garantita la necessaria indipendenza.

Il voto favorevole del Gruppo è stato annunciato dal sen. Monti (LNP), che ha sottolineato come il provvedimento esplicherà effetti positivi in tempi medio-lunghi ma che già nell'immediato costituisce la base per il superamento della crisi in atto. Il testo fornisce risposte concrete al tessuto delle piccole e medie imprese ed opera scelte strategiche in campo energetico e nel settore industriale che assicureranno al Paese crescita e benessere.

Il sen. Sangalli (PD) ha invece espresso voto contrario giacché, pur condividendone alcune norme, il disegno di legge si dimostra nel complesso un'occasione persa attestando di fatto la rinuncia del Governo a perseguire una politica industriale all'altezza delle esigenze delle imprese italiane in termini di organizzazione, economia e competitività. Anche in campo energetico, ci si limita alla decisione di acquisire nuove centrali nucleari, ma manca una vera politica nucleare italiana con il necessario corredo di interventi in tema di ricerca, di politica ambientale, di ricaduta industriale. Il provvedimento privilegia inoltre i monopoli a danno dei consumatori; emblematica in tal senso la rinuncia a dare attuazione alla class action.

Infine, il sen. Corsi (PdL) ha espresso il convinto voto favorevole del Gruppo ad un provvedimento che rappresenta una svolta radicale per la politica energetica nazionale, a tutto vantaggio del tessuto imprenditoriale, oggi gravato da costi energetici elevati, e del Paese nel suo complesso, condizionato nel suo sviluppo economico dalla forte dipendenza energetica dall'estero; ciò grazie alla decisa scelta nucleare, operata nel rispetto dell'ambiente, delle norme di sicurezza e della qualità del servizio per i cittadini, principi cui si ispirano anche le norme relative al trasporto ferroviario.

*(La seduta è terminata alle ore 11:19).*

**Consorzio Gas Ecologici per Autotrazione**

Sede Legale e Direzione: Via Lanciani, 69 - 00162 Roma - Numero Verde: 800 500 501 - Tel. 06.86214398 - Fax 06.86324407

Sede di Bologna: Via Cairoli, 7 - 40121 Bologna - Tel. 051.240842 - Fax 051.240849

Sito Internet: [www.ecogas.it](http://www.ecogas.it) - e-mail: [info@ecogas.it](mailto:info@ecogas.it)